



Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)

Edizione 0 – Versione 0

Emissione 03/05/2024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Potassio Pirofosfato Tetra TKPP
Codice prodotto : 097907-11023450
Numero CAS : 7320-34-5
Numero EC : 230-785-7
Registrazione REACH : 01-2119489369-18-XXXX

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi consigliati

Utilizzi identificati:

Utilizzo nella sintesi chimica, materiali da costruzione, cosmetici e prodotti per la cura personale, rivestimenti, vernici e inchiostri, prodotti per la lavorazione dei metalli.

Usi sconsigliati:

Nessuno noto.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Fornitore: **Andrea Gallo di Luigi S.r.l.u.**
Via Via Erzelli, 9
CAP/Città 16152 Genova
Telefono 010.650.29.41

Contatto per le informazioni: info@andreagalloy.it

1.4 Numero telefonico di emergenza CENTRI ANTIVELENI

CAV ROMA – Ospedale Pediatrico Bambino Gesù – Tel. (+39) 06.6859.3726
CAV FOGGIA – Azienda Ospedaliera Università di Foggia – Tel. 800.183.459
CAV NAPOLI – Azienda Ospedaliera A. Cardarelli – Tel. (+39) 081.545.3333
CAV ROMA Policlinico "Umberto I" – Tel. (+39) 06.4997.8000
CAV ROMA – Policlinico "A. Gemelli" – Tel. (+39) 06.305.4343
CAV FIRENZE – Azienda Ospedaliera "Careggi" – Tel. (+39) 055.794.7819
CAV PAVIA – Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Tel. (+39) 0382.24.444
CAV MILANO – Ospedale Niguarda – Milano – Tel. (+39) 02.66.1010.29
CAV BERGAMO – Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Tel. 800.88.33.00
CAV VERONA – Centro antiveleni Veneto – Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

La sostanza è classificata pericolosa ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto, pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

2.1.1 Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

CLASSE	CATEGORIA	SPECIFICA	AVVERTENZA	FRASE H
Eye Irrit.	2	Lesioni oculari gravi / irritazioni oculari gravi	ATTENZIONE	H319

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)

Edizione 0 – Versione 0

Emissione 03/05/2024

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza:

ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P264 Lavare accuratamente la cute contaminata dopo l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

La sostanza non ha proprietà di interferente endocrino.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

IDENTIFICAZIONE	CONC. %	CLASS. 1272/2008 (CLP)
PIROFOSFATO DI TETRAPOTASSIO N. CAS: 7320-34-5 N. CE: 230-785-7 N. REACH: 01-2119489369-18-XXXX	100	Eye Irrit. 2; H319

3.2 Miscele

Non pertinente: il prodotto è una sostanza.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

GENERALE

In caso di dubbio o di sintomi persistenti contattate immediatamente un medico.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE

Lavare la pelle con acqua abbondante.

IN CASO DI INGESTIONE

In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)

Edizione 0 – Versione 0

Emissione 03/05/2024

IN CASO DI INALAZIONE

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione degli occhi.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotto non combustibile.

Sviluppo di gas o vapori di combustione pericolosi possibili in caso di incendio.

Evitare di respirare i prodotti di combustione. Indossare un autorespiratore se necessario.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere. Garantire un'adeguata ventilazione. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Non inalare la polvere.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. Raccogliere e smaltire le acque sporche di lavaggio. In caso di sversamenti accidentali informare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare o raccogliere meccanicamente evitando la formazione di polvere. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura vedere sezione 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere sezione 8. Per informazioni relative allo smaltimento vedere sezione 13.

Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)

Edizione 0 – Versione 0

Emissione 03/05/2024

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la formazione di polveri. Evitare assolutamente il contatto della sostanza con gli occhi, pelle e inalazione.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza). Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale.

Conservare i recipienti chiusi, in luogo fresco e ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro (rif. norma EN 374).

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto (rif. norma EN 14387).

PERICOLI TERMICI

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Non disperdere nell'ambiente.

Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)

Edizione 0 – Versione 0

Emissione 03/05/2024

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	: Solido
Colore	: Bianco
pH	: 10,3 u.pH
Temperatura di fusione	: > 300°C
Temperatura di ebollizione	: N.D. (non determinato)
Temperatura di decomposizione	: N.D. (non determinato)
Velocità di evaporazione	: N.D. (non determinato)
Infiammabilità	: Non infiammabile
Limiti di infiammabilità	: N.D. (non determinato)
Pressione di vapore	: N.D. (non determinato)
Densità	: N.D. (non determinato)
Densità relativa	: 2,61 (a 20°C)
Idrosolubilità	: 10 g/l (a 20°C)
Coefficiente di ripartizione	: N.D. (non determinato)
Temperatura di autoaccensione	: N.D. (non determinato)
Viscosità	: N.D. (non determinato)
Caratteristiche delle particelle	: Non disponibile

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive	: N.D. (non determinato)
Proprietà ossidanti	: N.D. (non determinate)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Via di esposizione	Specie	Valore	Metodo
LD50 (orale)	Topo	> 2000 mg/kg	--
LD50 (cutanea)	Ratto	> 2000 mg/kg	--

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)

Edizione 0 – Versione 0

Emissione 03/05/2024

Corrosione cutanea / irritazione cutanea

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Gravi danni oculari / irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria e della pelle

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Mutagenicità / Genotossicità

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Cancerogenicità

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità riproduttiva

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

STOT (singola esposizione)

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

STOT (esposizione ripetuta)

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Pericolo in caso di aspirazione

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

11.2 Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua.

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica

Via di esposizione	Specie	Valore	Metodo
LC50 (96h)	Pesci	100 mg/l	--
EC50 (48h)	Invertebrati	100 mg/l	--
EC50 (72h)	Alga	100 mg/l	--

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessuna informazione disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo i risultati della sua valutazione, questa sostanza non è un PBT o un vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione

12.7 Altri effetti avversi

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)

Edizione 0 – Versione 0

Emissione 03/05/2024

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso:

NESSUNA

Restrizioni relative al prodotto secondo l'Allegato XVII Reg. (CE) 1907/2006:

NESSUNA

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):

NESSUNA

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):

NESSUNA

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata elaborata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Eye Irrit. 2 Lesioni oculari gravi / irritazioni oculari gravi

H319 Provoca grave irritazione oculare.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)

Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)

Edizione 0 – Versione 0

Emissione 03/05/2024

9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA

Legenda:

ACGIH	: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ADR / RID	: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
CAS	: Chemical Abstract Service
CLP	: Regolamento (CE) 1272/2008
DNEL	: Livello derivato senza effetto
EC 50	: Half maximal effective concentration
EINECS	: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
GHS	: Sistema armonizzato globale per la classificazione e l'etichettatura dei prodotti chimici
IATA / ICAO	: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della associazione internazionale del trasporto aereo
IMDG / IMO	: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
IMO	: International Maritime Organization
IUCLID	: International Uniform Chemical Information Database
LC 50	: Concentrazione letale 50%
LD 50	: Dose letale 50%
LOAEL	: Lowest Observed Adverse Effect Levels
N.A.	: Non Applicabile
N.D.	: Non Disponibile
NOAEL	: No Observed Adverse Effect Level
NOEC	: No Observed Effect Concentration

Scheda di dati di Sicurezza

In accordo con il Regolamento (UE) N. 1907/2006 (REACH)

Edizione 0 – Versione 0

Emissione 03/05/2024

Numero EC	: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
Numero INDEX	: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
OCSE	: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OECD	: Organization for Economic Co-operation and Development
OEL	: Livello di Esposizione Occupazionale
PBT	: Persistente, bioaccumulabile e tossico secondo il REACH
PEL	: Livello prevedibile di esposizione
PNEC	: Concentrazione prevedibile priva di effetti
PNOC	: Concentrazione di polveri aerodisperse
REACH	: Regolamento (CE) 1907/2006
RID	: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
TLV	: Valore limite di soglia
TLV CEILING	: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa
TWA STEL	: Limite di esposizione a breve termine
TWA	: Limite di esposizione medio pesato
VLEP	: Valore Limite Esposizione Professionale
VOC	: Composto organico volatile
vPvB	: Molto persistente e molto bioaccumulabili secondo REACH

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla versione precedente:

Prima emissione.